



Grilli pensanti Ariccia sul progetto Faro

“Grazie a ben due manifestazioni dei NO-INC (coordinamento contro l’inceneritore di Albano), i Cittadini di Ariccia hanno potuto conoscere i dettagli di un progetto, cosiddetto FARO (Fertilizzante ad Ariccia da Rifiuti Organici), che l’Amministrazione Di Felice ha presentato alla Regione Lazio per ottenerne il finanziamento -. Il progetto, che non abbiamo dubbi a ritenere demenziale – dichiarano i Grillipensanti Ariccia – prevede di installare delle macchine compostatrici da 260 ton/anno a biogas, in alcuni parcheggi pubblici della nostra città. Le macchine compostatrici previste dal progetto sarebbero in grado sia di produrre in maniera anaerobica, biogas (cioè metano), con il quale si alimenterebbe la compostatrice, sia a produrre “ammendante” che, a nostro modesto parere, è un po’ differente dal compost fertilizzante che si otterrebbe con un processo totalmente aerobico. Dopo vare marce indietro, minacce e smentite, l’Assessore Indiatì ha ammesso che, quanto scritto dai NO-INC è vero, ma che il tipo di progetto sarebbe stato un errore del tecnico incaricato, che lo avrebbe redatto in tal modo “a sua insaputa”. Se così fosse, sarebbe l’ennesima conferma della scadente qualità dell’attuale Amministrazione di Ariccia: in grado di presentare un progetto “sbagliato” in Regione. Comunque, a nostro avviso, “la chicca” è costituita dall’affermazione, riportata virgolettata dal comunicato dei NO-INC pubblicato su un noto giornale web locale che l’Amministrazione, nel caso la Regione dia i fondi per il progetto, lo cambierà in un progetto in grado di escludere “la digestione anaerobica ed il biogas” – continua così la nota. Ci chiediamo, come farà a far ciò, dopo che la Regione avrà approvato quel progetto: ma l’Assessore (a meno di ulteriori

smentite) afferma: “abbiamo chiesto soldi per un progetto e, poi, ne realizziamo uno diverso”. Tra l'altro, a noi risulta che i costi dell' eventuale differente progetto solo aerobico, sarebbero sicuramente inferiori a quanto richiesto alla Regione. Dunque? Dunque, invitiamo l'Amministrazione di Ariccia a ritirare completamente il progetto presentato in Regione. E a ripensare in maniera più rispettosa per l'ambiente e per la sicurezza dei Cittadini di Ariccia le modalità di chiusura del ciclo dei rifiuti organici. Noi proponiamo di acquisire e collocare una macchina per il solo compostaggio aerobico da 780 ton/anno presso l'attuale isola ecologica e di aggiungerne fino ad altre due nelle nuove isole ecologiche in progetto/realizzazione. In tal modo, chiuderemo completamente il ciclo dei rifiuti organici di Ariccia (circa 2.400 ton/anno) in maniera professionale, rispettosa per l'ambiente e più economica dell'attuale gestione – si conclude così la nota. Con benefici sicuri sulla tariffa puntuale che continuiamo a pagare a livelli tali come se Ariccia fosse sempre all'anno zero con la raccolta differenziata”.

[Read More](#)
